



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE

n.117/2023 del 09.05.2023

OGGETTO: PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di riqualificazione, valorizzazione, fruizione e gestione dell’ ex Convento dei Cappuccini di Ruvo di Puglia”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Rettifica D.D. Area 8 n. 128 del 30/05/2022.

Determinazione a contrarre.

CUP: I54B19000130005

CUI: 00787620723201900007

In data 9 maggio 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Gildo Gramegna

OGGETTO: PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di riqualificazione, valorizzazione, fruizione e gestione dell’ ex Convento dei Cappuccini di Ruvo di Puglia”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Rettifica D.D. Area 8 n. 128 del 30/05/2022.

Determinazione a contrarre.

CUP: I54B19000130005

CUI: 00787620723201900007

IL DIRETTORE AREA 8 – Qualità urbana e beni comuni

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023/2025 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) - Approvazione”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 08/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023/2024/2025”;

Visto l’ art.1 co. 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41/2020 del 13.02.2020 si approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l’intervento di Riqualificazione, valorizzazione, fruizione e gestione dell’ ex Convento dei Cappuccini in Ruvo di Puglia, dell’importo complessivo di €2.500.000,00;
- con medesima D.G.C. n. 40/20 si individuava quale RUP l’ing. Gildo Rocco Gramegna, Direttore Area 8;
- con D.G.C. n. 296 del 18/12/2020 è stato approvato l’aggiornamento dell’ Elenco annuale 2020 – Programma triennale lavori pubblici 2020/2022 ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. del 16/01/2018 con la quale è stata inserita la previsione della realizzazione della suddetta opera pubblica del valore complessivo di €2.500.000,00;
- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, il Comune di Ruvo di Puglia è stato ammesso al finanziamento per l’intervento in oggetto di cui alla Deliberazione di G.C. n. 41/2020, a valere sulle risorse di cui all’art. 1 co.42 della L. 160/2019 ai sensi del DPCM del 21/01/2021, risorse confluite nella Missione 5, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l’importo di € 2.460.971,73;
- in data 26/04/2022 veniva sottoscritto Atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Interno per il progetto in oggetto, ai sensi di quanto stabilito all’ art. 9 del Decreto del 04/04/2022;
- con D.D. Area 8 n. 117 del 19/05/2022 si affidava ai sensi dell’ art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e s.m.i. il servizio tecnico di realizzazione della campagna di indagini geognostiche presso gli strati di fondazione dell’immobile in oggetto al dott. geol. Angelo Ruta con studio tecnico professionale in Ruvo di Puglia (CIG: 9412516DE9), per l’importo di €3.952,00 [3.800,00 per imponibile + 152,00 per oneri previdenziali];
- con D.D. Area 8 n. 128 del 30/05/2022 si affidava ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla ditta LABORTEST con sede in Corato (BA), il servizio tecnico consistente nella esecuzione delle indagini sulle strutture esistenti dell’edificio oggetto di intervento per l’importo di €26.878,50 oltre €5.913,27 per IVA;
- con Deliberazione di G.C. n. 229 del 25/07/2022 è stato approvato l’aggiornamento dell’ Elenco Annuale 2022 – Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024, ai sensi del D.L.gs. n. 50/2016, art. 21 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’ Economia e Finanza del

16/01/2018, con la quale è stata aggiornata la previsione della realizzazione della suddetta opera pubblica del valore complessivo di € 2.460.971,73 a valere sulle risorse PNRR su richiamate;

- con D.D. Area 8 n. 272 del 27/09/2022 si procedeva all'affidamento del servizio tecnico di completamento della progettazione di livello definitivo e la completa esecuzione della progettazione di livello esecutivo afferenti l'intervento in oggetto, all' Arch. Cristiana Vannini, con studio in Milano, in qualità di capogruppo del seguente RTP, per l'importo complessivo di €170.757,64 [€134.582,00 per imponibile + €5.383,28 per cassa previdenziale + €30.792,36 per IVA]:
 - Arch. Cristiana Vannini, residente a Milano in via Gaspare Gozzi 4, P.Iva 11825260158 (capogruppo-mandatario);
 - Fabrica Progetto Srl, con sede in Firenze via Giorgio Pasquali 14, P. Iva 05708690481;
 - Arch. Piero Baroni, residente a Firenze in via Montebello 51, P.Iva 01926030485;
 - CONSILIUM Servizi di Ingegneria Srl, con sede in Firenze in Viale dei Mille 70/74, P.Iva 03975900485;
- in data 19/12/2022 è stato tenuto un incontro in videoconferenza di condivisione preliminare della progettualità in corso con il Soprintendente di competenza per il Comune di Ruvo di Puglia;
- con D.D. Area 8 n. 396 del 20/12/2022 si accertava ed approvava l'entrata dell'importo di €2.460.971,73 al cap. cont. 41300, Bilancio 2022, p.d.c.f. 4.02.01.01.001, epigrafato "PNRR - MIS. 5 COMP. 2 INTERV. 2.1 - RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI - CUP I54B19000130005 (SP. 22450)";
- con Domanda n. 5163 del 24/01/2023 è stata sottoscritta istanza di conferma di accettazione della preassegnazione del contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo finanziato mediante risorse previste dal PNRR, per cui dell'importo di €246.097,17, a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 370 della L. n. 197/2022;
- con nota prot. n. 1312 del 14/04/2023 si inviava richiesta di formulazione di parere di competenza sulla progettualità in corso ai sensi dell'art. 21 c.4 del D.Lgs. 42/2004 alla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- con D.G.C. n. 116 del 26/04/2023 si approvava l'esito del verbale di verifica sottoscritto in data 21/04/2023, ed unitamente si approvava il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto;
- con medesima D.G.C. n. 116/2023 si approvava il quadro economico aggiornato al Listino Prezzo Regionale – edizione 2023, per l'importo complessivo dell'intervento asceso ad €2.707.068,90, rimodulato conformemente a quanto previsto dai commi 373-374, art. 1 della L. n. 197/2022;
- con D.D. Area 8 n. 115 del 09/05/2023 si approvava l'esito del verbale di verifica e validazione sottoscritto in data 04/05/2023, ed unitamente si approvava il Progetto Esecutivo afferente l'intervento in oggetto, redatto dal progettista esterno incaricato arch. Cristiana Vannini (capogruppo-mandatario RTP), giusta D.D. Area 8 n. 272/2022, progetto composto dai seguenti elaborati:

Documenti generali

1. 3.R.01: Relazione generale
2. 3.R.02: Apparati documentali relazione storico critica
3. 3.R.03: Documentazione fotografica
4. 3.QE: Quadro economico generale
5. 3.CSA-1: Capitolato speciale di appalto_ parte 1
6. 3.CSA-2: Capitolato speciale di appalto_ parte 2 _Opere Strutturali
7. 3.QIM: Quadro di incidenza della manodopera
8. 3.CPL: Cronoprogramma lavorazioni
9. 3.PMO: Piano di manutenzione dell'opera
10. 3.AR.CME: Computo metrico estimativo opere architettoniche
11. 3.ST.CME: Computo metrico estimativo opere strutturali
12. 3.IE.CME: Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali
13. 3.IM.CME: Computo metrico estimativo impianti meccanici
14. 3.AR.EPU: Elenco prezzi unitari opere architettoniche
15. 3.ST.EPU: Elenco prezzi unitari opere strutturali
16. 3.IE.EPU: Elenco prezzi unitari impianti elettrici e speciali
17. 3.IM.EPU: Elenco prezzi unitari impianti meccanici
18. 3.AR.APU: Analisi prezzi unitari opere architettoniche
19. 3.ST.APU: Analisi prezzi unitari opere strutturali
20. 3.IE.APU: Analisi prezzi unitari impianti elettrici e speciali
21. 3.IM.APU: Analisi prezzi unitari impianti meccanici

Relazioni strutture

22. 3.ST.RS.01: Relazione tecnica illustrativa strutturale

23. 3.ST.RS.02: Relazione sui materiali
 24. 3.ST.RS.03: Relazione di calcolo
 25. 3.ST.RS.04: Fascicolo dei calcoli
 26. 3.ST.RS.05: Piano di manutenzione delle opere strutturali
- Relazioni impianti elettrici e speciali
27. 3.IE.RS: Relazione tecnica specialistica
 28. 3.IE.RS: Relazione di calcolo
- Relazioni impianti meccanici
29. 3.IM.RS: Relazione tecnica specialistica
 30. 3.IM.RC: Relazione di calcolo
- Elaborati grafici
31. 3.IQ-00: Inquadramento Territoriale
- Architettonico
- Elaborati grafici di rilievo
32. 3.AR-1.01: Rilievo - pianta Piano Terra e Primo Piano
 33. 3.AR-1.02: Rilievo - pianta Piano Secondo e Coperture
 34. 3.AR-1.03: Rilievo – sezioni (B-B', C-C', D-D', E-E', H-H', I-I')
 35. 3.AR-1.04: Rilievo - sezioni (A-A', F-F', G-G') e prospetti
 36. 3.AR-1.05: Abaco serramenti esistenti
 37. 3.AR-1.06: Scheda pavimentazione esistente
- Elaborati grafici di rilievo del degrado
38. 3.AR-2.01: Rilievo del degrado_pianta Piano Terra
 39. 3.AR-2.02: Rilievo del degrado_pianta Primo Piano
 40. 3.AR-2.03: Rilievo del degrado_Pianta Secondo Piano
 41. 3.AR-2.04: Rilievo del degrado_Prospetto Ovest e Sud
 42. 3.AR-2.05: Rilievo del degrado_Prospetto Nord e sezione A-A'
- Elaborati grafici di progetto
43. 3.AR-3.01: Progetto_pianta Piano Terra
 44. 3.AR-3.02: Progetto_pianta Primo Piano
 45. 3.AR-3.03: Progetto_pianta Secondo Piano
 46. 3.AR-3.04: Progetto_pianta Coperture
 47. 3.AR-3.05: Progetto_prospetto Ovest e Sud
 48. 3.AR-3.06: Progetto_prospetto Nord e Sezione A-A'
 49. 3.AR-3.07: Progetto_sezione C-C' e sezione D-D'
 50. 3.AR-3.08: Progetto_sezione I-I' e sezione F-F'
 51. 3.AR-3.09: Stato sovrapposto_Pianta Piano Terra
 52. 3.AR-3.10: Stato sovrapposto_pianta Primo Piano
 53. 3.AR-3.11: Stato sovrapposto_pianta Secondo Piano
 54. 3.AR-3.12: Stato sovrapposto_pianta Coperture
 55. 3.AR-3.13: Stato sovrapposto_sezione D-D' e sezione F-F'
 56. 3.AR-4.01: Particolari murature e solai
 57. 3.AR-4.02: Abaco infissi
 58. 3.AR-4.03: Abaco Opere in ferro
 59. 3.AR-4.04: Tavola Pavimenti
 60. 3.AR-4.05: Tavola Controsoffitti
 61. 3.AR-4.06: Tavola degli ambienti bagno
 62. 3.AR-4.07: Tavola delle finiture interne
 63. 3.AR-4.08: Tavola Moodboard
- Strutture
- Elaborati grafici di rilievo
64. 3.ST-1.01: Rilievo piano terra - Murature e orizzontamenti
 65. 3.ST-1.02: Rilievo piano primo - Murature e orizzontamenti
 66. 3.ST-1.03: Rilievo piano secondo - Murature e orizzontamenti
 67. 3.ST-1.04: Rilievo piano copertura - Murature e orizzontamenti
- Elaborati grafici di progetto
68. 3.ST-2.01: Stato di progetto_piano terra
 69. 3.ST-2.02: Stato di progetto_piano primo
 70. 3.ST-2.03: Stato di progetto_piano secondo
 71. 3.ST-2.04: Stato di progetto_piano copertura
 72. 3.ST-3.01: Stato di progetto_dettagli tipologici 01
 73. 3.ST-3.02: Stato di progetto_dettagli tipologici 02
 74. 3.ST-3.03: Stato di progetto_dettagli tipologici 03

75. 3.ST-3.04: Stato di progetto _dettagli tipologici 04

Impianti elettrici e speciali

Elaborati grafici di progetto

76. 3.IE.01: Schemi di principio e apparecchi di illuminazione

77. 3.IE.02: Pianta piano terra - disposizione apparecchiature

78. 3.IE.03: Pianta piano primo - disposizione apparecchiature

79. 3.IE.04: Pianta piano secondo - disposizione apparecchiature

80. 3.IE.05: Pianta piano copertura - disposizione apparecchiature

81. 3.IE.06: Pianta piano terra - distribuzione impianti

82. 3.IE.07: Pianta piano primo - distribuzione impianti

83. 3.IE.08: Pianta piano secondo - distribuzione impianti

84. 3.IE.09: Pianta piano copertura - distribuzione impianti

85. 3.IE.10: Particolari costruttivi

Impianti meccanici

Elaborati grafici di progetto

86. 3.IM.01: Schema funzionale impianti di climatizzazione

87. 3.IM.02: Schema centrale idrica

88. 3.IM.03: Impianto di climatizzazione - pianta piano terra – canalizzazioni

89. 3.IM.04: Impianto di climatizzazione - pianta piano primo – canalizzazioni

90. 3.IM.05: Impianto di climatizzazione - pianta piano secondo – canalizzazioni

91. 3.IM.06: Impianto di climatizzazione - pianta piano copertura – canalizzazioni

92. 3.IM.07: Impianto di climatizzazione - pianta piano terra – tubazioni

93. 3.IM.08: Impianto di climatizzazione - pianta piano primo – tubazioni

94. 3.IM.09: Impianto di climatizzazione - pianta piano secondo – tubazioni

95. 3.IM.10: Impianto di climatizzazione - pianta piano copertura – tubazioni

96. 3.IM.11: Impianto idrico sanitario - pianta piano terra

97. 3.IM.12: Impianto idrico sanitario - pianta piano primo

98. 3.IM.13: Impianto idrico sanitario - pianta piano secondo

99. 3.IM.14: Impianto idrico sanitario - pianta piano copertura

100. 3.IM.15: Pianta centrale termofrigorifera

101. 3.IM.16: Pianta sottocentrale termofrigorifera

102. 3.IM.17: Sezioni e particolari costruttivi

Elaborati e relazioni per requisiti acustici

103. 3.AC.01: Valutazione previsionale dell'impatto acustico

- con medesima D.D. Area 8 n. 115/2023 si approvava il seguente quadro economico aggiornato al Listino Prezzi Regionale – edizione 2023, attualmente vigente, per l'importo complessivo di €2.707.068,90:

A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo dei lavori	1.993.724,70 €
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	60.000,00 €
		Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)	2.053.724,70 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	I.V.A. sui lavori (10%)	205.372,47 €
	B.2	Spese tecniche per completamento progettazione definitiva e progettazione esecutiva (compreso oneri ed iva)	170.757,64 €
	B.3	geologo ruta (compreso oneri ed iva)	3.952,00 €
	B.4	Spese tecniche per Direzione lavori (compreso oneri ed iva)	131.968,00 €
	B.5	Spese tecniche per Coordinamento per la sicurezza in corso di esecuzione (compreso oneri ed iva)	- €
	B.6	indagini strutturali (compreso oneri ed iva)	32.791,77 €
	B.7	collaudi verifiche	13.839,00 €
	B.8	Imprevisti e lavori in economia IVA compresa	56.250,00 €
	B.9	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	24.644,70 €
	B.10	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	- €
	B.11	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	10.268,62 €
	B.12	Contributo ANAC e spese di gara	3.000,00 €
	B.13	Oneri per acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta presso Enti terzi	500,00 €
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B5)	653.344,20 €	

TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	2.707.068,90 €
--------------------------	----------------

- con medesima D.D. Area 8 n. 115/2023 si stabiliva che l'importo complessivo dell'opera, ascenso ad €2.707.068,90 si sarebbe fronteggiato come segue:
 - quanto ad €2.460.971,73 a valere sulle risorse finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I.2.1, giusta D.D. Area 8 n. 396 del 20/12/2022 di accertamento;
 - quanto ad €246.097,17 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, contributo da accertare ed impegnare sugli opportuni capitoli contabili del Bilancio Comunale con successivi atti gestionali;

Letto che nella la D.D. Area 8 n. 128 del 30/05/2022 di affidamento alla ditta LABORTEST con sede in Corato (BA) del servizio tecnico consistente nella esecuzione delle indagini sulle strutture esistenti dell'edificio oggetto di intervento, si stabiliva di fronteggiare la spesa afferente l'incarico de quo, mediante le somme concesse dal “*finanziamento citato in narrativa*”, fondo per la progettazione degli Enti Locali –art. 1 co.1079 – L. 205/2017 – Decreto Ministeriale n.46/2019;

Rilevato quanto segue:

- un refuso nella fonte finanziaria citata nella premessa della D.D. n. 128/2022 di cui al paragrafo precedente, **dando atto inoltre** che il CIG 9251668DF1 relativo alla rispettiva procedura di affidamento di servizio è associato su piattaforma SIMOG dell'ANAC al CUP I54B19000130005 dell'intervento de quo, a garanzia della tracciabilità delle operazioni cofinanziate con fondi del PNRR ai sensi della Circolare RGS n. 30/2022, intervento a valere sulle risorse finanziate dell'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I.2.1, giusta D.D. Area 8 n. 396 del 20/12/2022 di accertamento;
- un refuso nell'applicazione dell'IVA al 10% all'imponibile ribassato di affidamento, dando atto che trattandosi di prestazione di servizi si sarebbe dovuto applicare l'IVA al 22%, per un importo di affidamento complessivo rettificato pari a €32.791,77 [€26.878,50 per imponibile + €5.913,27 per IVA]

Ritenuto quindi di:

- rettificare, col presente atto, la fonte finanziaria a valere sulla quale impegnare il servizio di cui alla D.D. n. 128/2022 di affidamento alla ditta LABORTEST con sede in Corato (BA) del servizio tecnico consistente nella esecuzione delle indagini sulle strutture esistenti dell'edificio oggetto di intervento;
- rettificare l'importo complessivo di affidamento di cui alla D.D. n. 128/2022, relativamente alla sola imposta IVA, confermando l'importo netto di aggiudicazione pari ad €26.878,50, per l'importo complessivo rettificato pari ad €32.791,77 [€26.878,50 per imponibile + €5.913,27 per IVA];

Visto l'allegato 1 del Decreto n. 124 del 13/03/2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale è stato approvato il contributo preassegnato di €246.097,17 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023;

Precisato che il medesimo Decreto MEF-RGS n. 124/2023 costituisce titolo per l'accertamento delle suddette risorse a Bilancio, ai sensi di quanto disposto dal comma n. 370 art. 1 della L. n. 197/2022;

Dato atto che con nota prot. n. 7122 del 05/04/2023 è stata richiesta urgente Variazione di Bilancio all'Area 2 per competenza, variazione necessaria ad accertare ed impegnare su appositi capitoli contabili del Bilancio Comunale l'importo di €246.097,17 su richiamato;

Rilevato che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato ma non è possibile tecnicamente procedere alla variazione richiesta stante l'urgenza del provvedere nel rispetto delle milestone e target stabiliti, pena revoca del medesimo finanziamento;

Precisato che con D.D. Area 8 n. 115/2023 si stabiliva che l'importo complessivo dell'opera, ascenso ad €2.707.068,90 si sarebbe fronteggiato come segue:

- quanto ad €2.460.971,73 a valere sulle risorse finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I.2.1, giusta D.D. Area 8 n. 396 del 20/12/2022 di accertamento;
- quanto ad €246.097,17 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, contributo da accertare ed impegnare sugli opportuni capitoli contabili del Bilancio Comunale con successivi atti gestionali;

Visto l' art. 2 dell' Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell' Interno, sottoscritto in data 26/04/2022, il quale stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, si debba impegnare a stipulare il contratto di affidamento entro il 30/07/2023 p.v.;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere con sollecitudine ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Viste

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanò della Città Metropolitanò di Bari n. 29 del 30.03.2022 recante: "Approvazione schema Protocollo d'intesa con i Comuni dell'area metropolitanò, ex art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC)";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2022 del 29.07.2022: "ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) COSTITUITA PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI GARA AFFERENTI AL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA (PNRR) ED AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC).";
- il protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città Metropolitanò di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022;

Preso atto che, ai sensi dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa sopra indicato, la determinazione a contrarre adottata dal Comune aderente, individua, motivando in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, la procedura e il criterio di aggiudicazione da utilizzare per l'individuazione dell'aggiudicatario e ove trattasi di lavori, indica se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura e impegna le somme da liquidare alla Città Metropolitanò di Bari ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli importi dovuti alla Città Metropolitanò ai sensi dell'art. 6 del predetto protocollo d'intesa;

Dato atto che l'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ritenuto, essendo l'importo stimato per l'affidamento dei lavori previsti pari ad **€2.053.724,70**, di dover procedere mediante **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021;

Considerato che:

- Si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico utilizzato dalla Stazione Unica Appaltante come innanzi individuata;
- i termini di presentazione delle offerte, stante l'urgenza del provvedere, dovranno essere fissati in 10 giorni dalla spedizione della lettera di invito, nel rispetto del principio di adeguatezza dei termini di cui all'art. 79, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Dato atto che, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, che nella fattispecie si definiscono in numero minimo di 10 (dieci), procederà la Città Metropolitana tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolato speciale d'appalto approvato con D.D. Area 8 n. 115/2023 richiamata in premessa;

Visto l'art. 29, co. 1, lett. a), D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, per il quale *“1. Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si applicano le seguenti disposizioni: a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1”*;

Dato atto che, in applicazione della predetta disposizione, è introdotta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, la clausola di revisione dei prezzi come segue: *Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata;*

Visto il comma 4 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione dei giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Ritenuto di avvalersi della deroga di cui all'art. 47, co. 7, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in ordine a all'inserimento di clausole necessarie e/o di primalità e all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le seguenti ragioni: necessità di manodopera altamente specializzata per gli interventi che costituiscono l'oggetto principale dell'appalto e scarsa occupazione femminile nel settore;

Accertate, quali condizioni propedeutiche all'avvio della procedura di scelta del contraente:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

Preso atto che:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base [...]”;

- l'art. 32 co. 2, del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di **€660,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che è prevista la possibilità di subappaltare la categoria prevalente OG2 e la categoria scorporabile OG10 secondo quanto disposto dall' art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall' art. 49 co. 1 lett. b) sub.1) della Legge n. 108/2021;

Dato atto che:

- a) è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) il C.U.P. dell'investimento in parola è: I54B19000130005;
- c) il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900007;
- d) il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;

Rilevato che:

- per gli interventi finanziati dai fondi del PNRR e del PNC trovano applicazione gli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF), e, ove applicabili, i principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, e quindi i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- Al fine di supportare l'attuazione del principio DNSH, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32, ha diramato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente¹, ove - per ogni misura - sono stilate *schede tecniche* per area di intervento, con relativi regimi applicabili (Regime 1 – Regime 2), nelle quali vengono richiamati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica, così da offrire un supporto di tipo operativo che faciliti il rispetto del principio.
- l'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 prevede l'applicazione del Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto "non arreca danno significativo ai 6 obiettivi ambientali".
- la realizzazione dell'intervento deve soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti *schede tecniche*, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite *checklist* di controllo disposte dal Ministero:
 - scheda tecnica 2 – Ristrutturazione edificio;
 - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Ritenuto infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto altresì che, l'impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visti:

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Osservati i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Direttori d'Area "Qualità Urbana e Beni Comuni", prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale "In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di **contrarre**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dell' "Intervento di riqualificazione, valorizzazione, fruizione e gestione dell' ex Convento dei Cappuccini di Ruvo di Puglia", finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I54B19000130005;

2. di stabilire

- di procedere alla scelta del contraente, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto;
 - che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 - che il contratto è da intendersi a corpo così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il termine per la ricezione delle offerte di giorni 10 (dieci);
 - che troverà applicazione, ai fini del presente appalto, la revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 5.06 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. L'immobile oggetto di intervento è accessibile negli orari d'ufficio ed il concorrente ha facoltà di svolgere il sopralluogo in maniera autonoma previo concordamento con il responsabile Direttore dell'Area Qualità Urbana e Beni Comuni per l'eventuale accesso agli ambienti interni. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
3. di **indire**, apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 (modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021) avvalendosi della Stazione Unica della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto, per l'affidamento dell'“**Intervento di riqualificazione, valorizzazione, fruizione e gestione dell' ex Convento dei Cappuccini di Ruvo di Puglia**”, **finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I54B19000130005**, per un importo complessivo a base d'asta di €2.053.724,70 di cui 60.000,00€ per oneri di sicurezza, oltre IVA;
4. di **individuare**, per la procedura sopra menzionata, numero minimo 10 (dieci) operatori economici iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge;
5. di **dare atto** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera stimato per il presente appalto è pari €837.841,38;
6. di **stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di **stabilire**, ai sensi dell'art. 95, co.12, del D.Lgs. n. 50/2016, che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di **dare atto** che, così come disposto dall'art. 53, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, sarà differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
9. di **demandare** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
10. di **dare atto** che:
- è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il C.U.P. dell'investimento in parola è: I54B19000130005;
 - il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900007
 - il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;
11. di **dare atto** che la spesa complessiva dell'intervento è pari a €2.707.068,90 che trova stanziamento al capitolo di spesa 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999, epigrafato “PNRR - MIS. 5 COMP. 2 INTERV. 2.1 - RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX CONVENTO DEI CAPPUCINI - CUP I54B19000130005 (EN. 41300)”, a valere sulle risorse finanziate dal Ministero dell'Interno a valere sulle risorse dell'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I.2.1, che presenta disponibilità di €2.460.971,73;
12. di **dare atto** che, a seguito di approvazione di Bilancio, si provvederà ad apposita variazione per il recepimento del contributo preassegnato pari ad €246.097,17 a valere Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo

semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 369 e successivi della L. n. 197/2022, giusto Decreto n. 124 del 13/03/2023;

13. **di dare atto** che, successivamente alla variazione di Bilancio di cui al punto 12, con successivi atti gestionali, sarà reso disponibile lo stanziamento per la residua spesa di cui al punto 11 pari ad €246.097,17 [€2.707.068,90 – €2.460.971,73] al cap. di spesa incrementato 22450;
14. **di impegnare** col presente atto gestionale l'importo di €3.952,00 [3.800,00 per imponibile + 152,00 per oneri previdenziali], di cui alla D.D. Area 8 n. 117 del 19/05/2022, in favore del dott. geol. Angelo Ruta con studio tecnico professionale in Ruvo di Puglia (CIG: 9412516DE9), per il servizio tecnico di realizzazione della campagna di indagini geognostiche presso gli strati di fondazione dell'immobile in oggetto, al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999 di cui al punto 11;
15. **di rettificare** la D.D. Area 8 n. 128/2022 citata in narrativa ed **impegnare** col presenta atto gestionale l'importo di €32.791,77 [€26.878,50 per imponibile + €5.913,27 per IVA], in favore della ditta LABORTEST con sede in Corato (CIG: 9251668DF1), per il servizio tecnico consistente nella esecuzione delle indagini sulle strutture esistenti dell'edificio oggetto di intervento, al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999, di cui al punto 11;
16. **di impegnare** col presenta atto gestionale l'importo di €170.757,64 [€134.582,00 per imponibile + €5.383,28 per cassa previdenziale + €30.792,36 per IVA], di cui alla D.D. Area 8 n. 272 del 27/09/2022, in favore dell' Arch. Cristiana Vannini, con studio in Milano, in qualità di capogruppo RTP (CIG: 940992321D), per il servizio tecnico di completamento della progettazione di livello definitivo e la completa esecuzione della progettazione di livello esecutivo afferenti l'intervento in oggetto, al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999 di cui al punto 11;
17. **di impegnare** la somma di € 30,00 per Contributo ANAC al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999 di cui al punto 11, in riferimento alla procedura di affidamento di cui al punto 16 (CIG: 940992321D);
18. **di impegnare** la somma di € 660,00 per Contributo ANAC al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999, di cui al punto 11, in riferimento alla procedura di affidamento in oggetto;
19. **di impegnare** la somma di €10.268,62 compreso oneri fiscali e previdenziali in favore della CMB ai sensi, dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il disposto dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022 al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999, di cui al punto 11;
20. **di impegnare** la somma di €2.000,00 in favore della CMB per le spese di pubblicazione esito di gara ex DM 2 dicembre 2016, al cap. cont. 22450, Bilancio 2023, p.d.c.f. 2.02.01.09.999, di cui al punto 11;
21. **di prenotare** al cap. cont. 22450, Bilancio 2023 di cui al punto 10 la spesa residua di €2.486.608,87 del seguente quadro economico approvato, giusta D.D. Area 8 n. 115/2023:

A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo dei lavori	1.993.724,70 €
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	60.000,00 €
		Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)	2.053.724,70 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	I.V.A. sui lavori (10%)	205.372,47 €
	B.2	Spese tecniche per completamento progettazione definitiva e progettazione esecutiva (compreso oneri ed iva)	170.757,64 €
	B.3	geologo ruta (compreso oneri ed iva)	3.952,00 €
	B.4	Spese tecniche per Direzione lavori (compreso oneri ed iva)	131.968,00 €
	B.5	Spese tecniche per Coordinamento per la sicurezza in corso di esecuzione (compreso oneri ed iva)	- €
	B.6	indagini strutturali (compreso oneri ed iva)	32.791,77 €
	B.7	collaudi verifiche	13.839,00 €
	B.8	Imprevisti e lavori in economia IVA compresa	56.250,00 €
	B.9	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	24.644,70 €
	B.10	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	- €
	B.11	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	10.268,62 €
	B.12	Contributo ANAC e spese di gara	3.000,00 €
B.13	Oneri per acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta presso Enti terzi	500,00 €	

		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B5)	653.344,20 €
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			2.707.068,90 €

dando atto che la stessa si perfezionerà in impegno di spesa conseguentemente all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

22. di **approvare** l'elaborato *Relazione degli elementi significativi per Disciplinare* relativa alla procedura di affidamento di che trattasi, posta in allegato al presente atto;
23. di **dare atto** che la spesa impegnata trova copertura con D.D. Area 8 n. 396/2022 di accertamento richiamata in premessa;
24. di **dare atto** che non si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020;
25. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, mediante fidejussione conforme allo schema 1.2 approvato cond. m. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
26. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 500.000,00, ex art.103, comma 7, D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;
27. **Dare atto** che i concorrenti invitati alla presente procedura di affidamento, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000:
 - di accettare, pena esclusione, il protocollo di legalità sottoscritto in data tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 - di rispettare ed applicare il Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto l'intervento in oggetto "non arreca danno significativo ai 6 obiettivi ambientali".
 - di soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti schede tecniche, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero:
 - scheda tecnica 2 – Ristrutturazione edificio;
 - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
28. **dare atto** che il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.
29. di **stabilire** l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto esecutivo redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell' art. 34 del D.lgs. 50/2016, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Trans. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;
30. di **stabilire** nel bando/invito di gara che, come da cronoprogramma di progetto il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è determinato in giorni **540** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
31. di **riservare** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
32. di **stabilire**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma di scrittura privata semplice;

33. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
34. di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
35. di **dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
36. di **attestare**, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
37. di **provvedere** con successiva determinazione alla liquidazione delle fatture relative al presente provvedimento.
38. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 8 – Qualità urbana e beni comuni, ing. Gildo Rocco Gramegna;
39. di **dare atto che**:
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
 - la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile.
40. di **attestare**, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
 - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;
41. di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

42. di **pubblicare**, i dati di cui al presente provvedimento, su apposita pagina web del sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
